

**Credito.** La banca ridisegna l'intero organigramma e completa la trasformazione per dare ulteriore impulso al piano industriale

# UniCredit, nuovo assetto in Italia

Il Country chairman Piccini: è un cambio generazionale, vogliamo giocare un ruolo decisivo nel paese

Laura Galvagni  
Continua da pagina 25

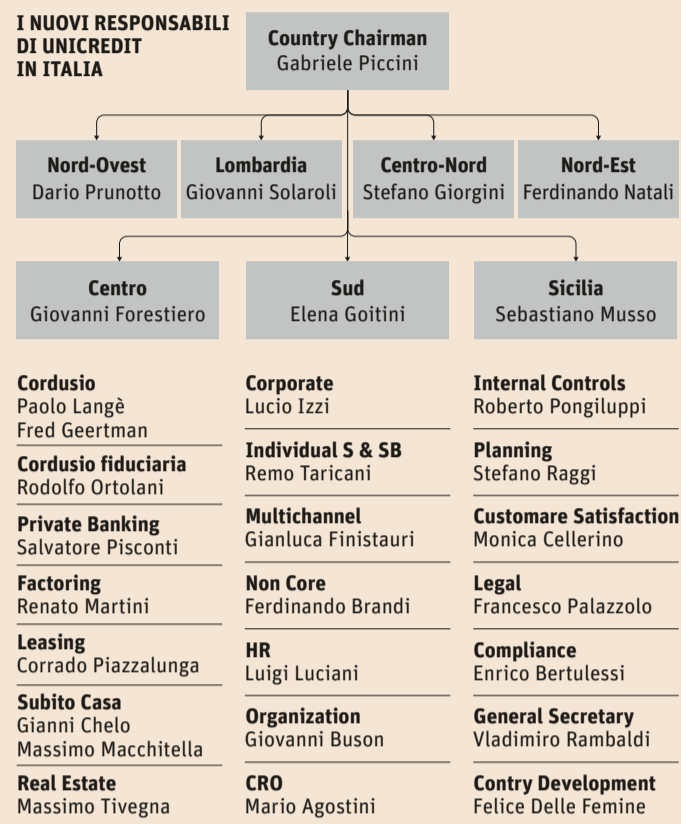
«Il prossimo triennio sarà cruciale per UniCredit in Italia - ha aggiunto Piccini - e in un paese che riparte vogliamo giocare un ruolo decisivo, affidandoci a una nuova generazione di manager di grande capacità, che raccoglie il testimone da Alessandro Cataldo (nominato presidente di I-Faber), Monica Cellerino (nominata responsabile Customer Satisfaction), Felice delle Femine (nominato responsabile Country Development), Gianni Chelo (verrà designato amministratore delegato UniCredit Subito Casa)».

Nei mesi scorsi erano già stati individuati i nuovi direttori regionali Nord Ovest (Dario Prunotto), Centro Nord (Stefano Giorgini) e Centro (Giovanni Forestiero); oltre al nuovo responsabile private banking Salvatore Pisconti e al nuovo direttore generale della società Cordusio, Frederik Geertman, che affiancherà Paolo Langè, chiamato a consolidare la leadership italiana di UniCredit nel settore del Wealth Management.

Sit tratta, come detto, di nomine funzionali a sostenere le linee guida del piano strategico che, come ha ricordato Piccini, puntano a rendere UniCredit una banca «moderna ed efficiente». Una trasformazione che si reggerà su quattro pilastri fondamentali legati ad altrettante iniziative strategiche.

La prima chiama in causa il delicato tema del credito alle imprese. «Il business plan - ha spiegato Piccini - prevede 60 miliardi di nuova finanzia all'estero imprenditoriale del paese. Finanza che l'istituto intende erogare in modo sostenibile e innovativo. Vogliamo servire le aziende anche con forme diverse rispetto al tipico credito bancario. Un esempio possono essere i mini bond che consentono di far scorta di mezzi fre-

## Il nuovo organigramma



aggiunti al 2018». Un target che la banca cercherà di raggiungere promuovendo una consulenza a 360 gradi che andrà a interessare tutte le forme di ricchezza dei nostri clienti, dall'immobiliare alla previdenza». Per questo, verrà posta grande attenzione al potenziamento della neonata Cordusio che parte con asset per circa 30 miliardi e al private banking, forte di 100 miliardi di masse intermedie. «Un focus specifico verrà poi dedicato ai 130 miliardi di asset gestiti dalle agenzie», ha sottolineato Piccini che ha concluso ricordando l'ultimo elemento chiave del nuovo piano ma fondamentale per la riuscita della generale trasformazione è «la digitalizzazione». Traguado che verrà raggiunto attraverso «la profonda riconversione del personale che dovrà abbandonare le dinamiche da back office a favore di una maggiore interazione diretta». Per questo verrà promosso un forte investimento in nuove competenze con l'obiettivo di incrementare le persone a diretto contatto con la clientela fino a mille unità aggiuntive.

**Governance.** Il sondaggio dei grandi soci

## Generali non introdurrà il voto multiplo Galateri: non è il momento

Niente voto multiplo per le Generali. Lo ha detto ieri il presidente Gabriele Galateri di Genova che giusto qualche giorno fa aveva ricordato di essere ancora al lavoro per completare il sondaggio tra i grandi soci rispetto all'opportunità o meno di introdurre le modifiche al potere di voto.

«Al momento non riteniamo opportuno sottoporre alla prossima assemblea degli azionisti l'ipotesi di modifica del diritto di voto», ha dichiarato il numero uno a margine dell'inaugurazione dell'Anno accademico dell'Università di Trieste. «Abbiamo fatto un'ampia ricognizione degli azionisti del gruppo. Abbiamo parlato in consiglio di amministrazione e la conclusione di questa vicenda al momento è questa», ha aggiunto.

La questione era evidentemente chiave in un'ottica di futuro assetto di controllo del Leone di Trieste ed era stata sollevata nei mesi scorsi da alcuni soci storici della compagnia. All'epoca, infatti, si erano schierati apertamente a favore delle loyalty shares Gilberto Benetton che attraverso Edizione ha poco meno dell'1% della compagnia e prima ancora, più o meno a ridosso dell'assemblea di bilancio, Lorenzo Pellicoli, membro del consiglio delle Generali in quota all'azionista De Agostini, e quindi Francesco Gaetano Caltagirone, vice presidente della compagnia ma in questo caso, soprattutto, azionista del gruppo con una quota del 2,28% del capitale. Complessivamente, i tre soci valgono il 5% del capitale delle Generali (De Agostini è recentemente scesa all'1,716% della

**Risparmio.** Flussi positivi nel mese di novembre per circa 540 milioni di euro

## Anima, la raccolta sale a 8,3 miliardi

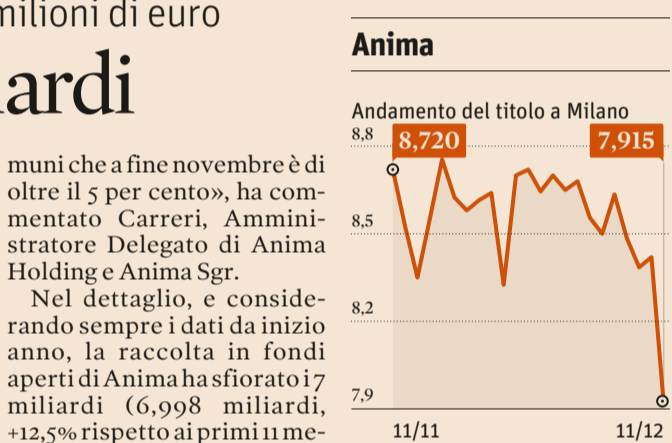
Prosegue la crescita di Anima sul fronte della raccolta. Nel mese di novembre il gruppo guidato da Marco Carreri ha infatti realizzato una raccolta netta positiva nel mese di novembre 2015 per circa 540 milioni di euro, portando così il totale da inizio anno a circa 8,3 miliardi di euro. Il dato è simile a quello

conseguito lo scorso anno nello stesso periodo (520 milioni), e permette ad Anima di portare il totale delle masse gestite a fine novembre a circa 67,8 miliardi di euro, con un aumento di quasi il 19% sul dato di dodici mesi prima.

«Anima si appresta a chiudere un anno molto significativo dal punto di vista della

crescita delle masse in gestione, confermato dai dati di raccolta che continuano a essere particolarmente positivi; inoltre, anche in contesti di mercato caratterizzati da elevata volatilità, i nostri prodotti mostrano una forte capacità di generare rendimenti, con una performance media ponderata del 2015 per i fondi comuni che a fine novembre è di oltre il 5 per cento», ha commentato Carreri, Amministratore Delegato di Anima Holding e Anima Sgr.

Nel dettaglio, e considerando sempre i dati da inizio anno, la raccolta in fondi aperti di Anima ha sfiorato i 7 miliardi (6,998 miliardi, +12,5% rispetto ai primi 11 me-



si del 2014), le gestioni individuali sono invece cresciute del 14% a 1,261 miliardi. Anche in termini di masse gestite la parte del leone è esercitata dai fondi (51,261 miliardi, +20%), mentre le gestioni individuali contribuiscono per 16,554 miliardi (+15,1%). Ieri in Borsa il titolo Anima ha perso il 5,4%, scendendo per la prima volta sotto quota 8 euro negli ultimi due mesi.

## PIACENZA E PROVINCIA - Imprese che innovano e competono

### CANTINE CASABELLA, tradizione nell'eccellenza

Tradizione e innovazione per **Cantine Casabella** vanno di pari passo: al comparto produttivo con sei milioni di bottiglie annue, si affianca il settore agricolo con cinquanta ettari di vigneto coltivati secondo le più antiche memorie del territorio. «Produciamo Colli piacentini ed emiliani che raggiungono mercati competitivi. E se da quelli storici stiamo subendo, per la situazione internazionale, qualche restrizione, da quelli nuovi traiamo soddisfazioni. È questo rispetto della tradizione e della storia, in un'azienda dai numeri mondiali, a colpire i nostri buyers» spiega il direttore **Gianfranco Rossi**. Merito di prodotti della tradizione di altissima qualità: il campione della cantina, il Duca di Ferro Mont'Arquato, Gutturino Riserva DOC, proprio nel 2015 ha conseguito il prestigioso riconoscimento del Decanter, meritandosi la medaglia di bronzo. [www.cantinecasabella.com](http://www.cantinecasabella.com)



## L'innovazione nell'industria piacentina

L'innovazione, di prodotto e di processo, rappresenta uno degli strumenti principali a disposizione delle imprese per competere sui mercati, soprattutto nel caso di mercati internazionali ad alto valore aggiunto. Innovare però non è facile - tanto più se questo processo ha come protagonista la PMI - perché richiede accumulazione di conoscenze, competenze, risorse finanziarie e capitale di relazione. Anche il sistema imprenditoriale piacentino, come moltissimi in Italia, è principalmente un sistema di piccole e medie imprese. Un'indagine su "Innovazione e networking nell'industria piacentina" realizzata nei mesi scorsi dal Laboratorio di Economia Locale dell'Università Cattolica di Piacenza in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Piacenza ha fornito utili informazioni per capire come è organizzata l'attività innovativa nei contesti aziendali locali.

Dalle analisi condotte emerge un quadro generale sul sistema innovativo regionale e provinciale caratterizzato da punti di forza e di debolezza. Se il posizionamento della Regione in termini di capacità innovativa risulta relativamente positivo (ma deve recuperare rispetto alle regioni europee più avanzate), a livello locale i dati sul complesso della spesa per ricerca/sviluppo ed

ai brevetti depositati segnalano invece un certo deficit territoriale in materia di innovazione. L'indagine registra tuttavia anche la presenza di casi di eccellenza, soprattutto per le società di capitali piacentine della metalmeccanica, dove risulta positiva la relazione tra processi di innovazione (spesa in ricerca e brevetti depositati) e performance aziendali (redditività, produttività e crescita del fatturato). In questo quadro l'impegno della Provincia di Piacenza, pur nell'ambito delle trasformazioni istituzionali in corso, è e sarà quello di essere al fianco delle imprese in primo luogo garantendo al nostro territorio infrastrutture adeguate, percorsi autorizzativi veloci anche attraverso il supporto dei comuni e degli sportelli unici, un sistema dell'istruzione e formativo adeguato alle esigenze del mondo produttivo locale.

Francesco Ralleri, presidente della Provincia di Piacenza



### BOLZONI leader europeo nella movimentazione

Con la più ampia gamma di attrezzature rivolte al settore della movimentazione industriale, definisce gli standard di innovazione qualità e sicurezza

Leader europeo e secondo a livello mondiale grazie a 20 filiali dirette con oltre 900 dipendenti e rivenditori indipendenti che coprono tutti i continenti. «L'innovazione è l'energia che muove la nostra azienda - spiega l'AD Roberto Scotti - e si sviluppa attraverso alcune linee guida, che vanno dalle avanzate tecnologie e dai software di progettazione che ci hanno permesso



Boltoni. Roberto Scotti, amministratore delegato

di rinnovare il 70% della nostra gamma negli ultimi 3 anni all'utilizzo di sofisticate tecnologie e di Lean Manufacturing system per ottenere migliore qualità, produttività e lead time. La spinta all'innovazione che arriva dal Marketing e l'impulso al miglioramento presente nelle Risorse Umane integrano e supportano tutti i processi aziendali». [www.bolzonigroup.com](http://www.bolzonigroup.com)

### BFT BURZONI, leader nell'asportazione trucioli

Da oltre 40 anni **BFT Burzoni** opera nel mercato delle lavorazioni meccaniche ad asportazione truciolo. «BFT è sempre attenta a fornire il miglior servizio ai clienti - raccontano il fondatore Alberto Burzoni e la figlia Arianna - la competenza e la qualità sono imprescindibili ma grande attenzione viene rivolta al rapporto qualità/prezzo e al servizio di pronta consegna grazie ad un magazzino che conta circa 10 milioni di pezzi». Obiettivo della BFT è quello di ampliare la propria gamma di frese ad inserti per linee di prodotto in grado di coprire un numero sempre maggiore di tipologie di lavorazioni meccaniche. [www.bftburzoni.com](http://www.bftburzoni.com)



BFT. Alberto e Arianna Burzoni alla EMO 2015 a Milano allo stand BFT

### PALLEX ITALIA, trasporto espresso per l'Europa

Movimentazione di 3.800 pallet per notte su 6 hub in Italia

Da azienda specializzata nei trasporti **Pallex Italia** di Fiorenzuola d'Arda è diventato un network nazionale che unisce oltre cento singoli concessionari, acquisendo anche una partnership internazionale. **Melissa Alberti**, AD di Pallex Italia, è l'anima del network. Nel 2007 ha siglato l'accordo con la società inglese **Pall-Ex UK** e ha portato in Italia l'innovativo modello di business fondato su un metodo di trasporto alternativo - l'unità di misura è il pallet - e una nuova forma associativa, ovvero la rete che si compone di aziende concessionarie indipendenti e referenti per il proprio territorio. Il modello si è rivelato vincente:

dalla prima notte di lavoro, il 16 febbraio 2009, Pallex è passata da 130 pallet movimentati ad una media di 3.800 pallet a notte. Il network è strutturato su sei hub posizionati strategicamente sul territorio nazionale e ad oggi riunisce oltre 100 aziende specializzate. Da quest'anno l'offerta, già estesa e flessibile, è stata ampliata anche al collettame. E l'innovazione continua, perché l'attenzione alle esigenze del cliente finale e la coesione delle aziende aderenti sono le chiavi del successo del network. [www.pallex.it](http://www.pallex.it)

### C.E. Costruzioni Elettriche ad alta tecnologia

Certificata Ecocert e Uni Iso 9001 per il risparmio energetico

Nata nel 1998 si è velocemente affermata come una delle aziende più importanti nei settori installazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali in bassa e media tensione, quadri elettrici di distribuzione e automazione, impianti antintrusione, sistemi di videocontrollo, sistemi di building e home automation, sistemi di videocontrollo remoto mediante linea telefonica o rete LAN. Certificata UNI ISO



9001, SOA OG11-OG30-OG28, **C.E. Costruzioni Elettriche Srl** vanta il prestigioso attestato Ecocert di Schneider Electric per quanto riguarda l'efficiamento elettrico per il risparmio energetico. Oltre alla riconosciuta professionalità e puntualità di esecuzione è l'unica azienda del settore che realizza software di supervisione e gestione di impianti elettrici e meccanici anche per grandi edifici. [www.cesrl.com](http://www.cesrl.com)

### ASSITECA PIACENZA è il broker di riferimento

Servizi assicurativi per copertura rischi a 360° nel mondo

Nata 22 anni fa, **Assiteca Piacenza** è oggi leader riconosciuto tra i broker dell'area. Merito non solo alla lungimiranza dei soci **Paolo Scaccapigna** e **Alberto Dosi**, ma anche all'importante partnership intrapresa con un primario Gruppo che opera a livello internazionale. Due i punti di forza che vanta Assiteca Piacenza, dal 2008 certificata ISO 9001: il forte potere commerciale nei confronti delle Compagnie ed un servizio a 360 gradi per tutto il mondo. Oltre alla gestione dei sinistri offre alla clientela una serie di servizi tra i quali ricordiamo quelli dedicati alla Divisione trasporti, alle Energie rinnovabili, ai Crediti commerciali e alla P.A. E ancora: Employee benefits e Previdenza (ovvero infortuni e rimborso spese mediche), la Divisione internazionale, i Rischi edili e i Fidejussioni e cauzioni. [www.assiteca.it](http://www.assiteca.it)



### BESCO Srl, carpenteria, carrelli alzabobine

Opera nei settori **Converting, Oil&Gas, Avvolgicavi, Serbatoti**

Da quarant'anni nel settore della carpenteria meccanica **Besco Srl** progetta e costruisce strutture metalliche per impianti di perforazioni petrolifere, componentistiche per il settore del converting, carrelli alzabobine elettronici e magazzini automatici rotanti, ripara e riveste valvole e tubi per il settore Oil&Gas. L'azienda nel tempo è cresciuta diventando una moderna e strutturata realtà industriale grazie ai continui e importanti investimenti in attrezzature e macchinari, all'innovazione dei propri processi e prodotti (lancerà



alla fiera Drupa 2016 un nuovo carrello) e alla costante formazione del proprio organico. La società offre ai propri clienti prodotti e servizi con elevati standard qualitativi e vanta le certificazioni ISO 9001, ISO 3834, EN 1090. [www.besco.it](http://www.besco.it)

### BAROCCO COSTRUZIONI, l'evoluzione edilizia

L'azienda si distingue per qualità, stile e materiali innovativi

I prepotenti cambiamenti economici degli ultimi anni che ha coinvolto anche il mercato edile e immobiliare, ha imposto alla **Barocco Costruzioni Edili** nuove strategie. Fondamentale perciò è stato il gioco di squadra: tutti, dai singoli operai ai responsabili e sino al presidente **Francesco Antonio Balsamo**, hanno contribuito affinché l'azienda potesse rispondere alle impegnative sfide di un mercato sempre più competitivo. Barocco lo ha fatto mettendo in atto un autentico cambiamento



Barocco Costruzioni. Francesco Antonio Balsamo, presidente

generazionale, rivolendo particolare attenzione allo stile e al design - più ricercato ma anche più razionale e funzionale - e agli innovativi materiali in grado di rispondere alle severe normative in materia di risparmio energetico, con indubbi benefici nella gestione familiare. Qualità costruttiva garantita e certificata sin nei minimi dettagli e al giusto costo sono quindi i tratti distintivi che confermano la Barocco Costruzioni edili tra i leader del settore. [www.baroccocostruzioni.com](http://www.baroccocostruzioni.com)